

## ASSEMBLEA ANNUALE 22 MARZO 2014

**EGREGI SIGNORE E SIGNORI  
SINDACI, RAPPRESENTANTI  
AUTORITÀ E COLLEGHI DEL  
DIRETTIVO.**

Un cordiale benvenuto a tutti i convenuti alla nostra assemblea annuale.

Lo scorso anno introducevo l'Assemblea ricordando che il 2012 per i Consorzi BIM era stato un anno memorabile e questo in particolare in considerazione dell'eliminazione della barriera altimetrica per l'applicazione del sovracanone. Una nuova e più corretta e completa ripermimetrazione per tutti i Consorzi BIM. Ribadisco oggi questo aspetto perché si tratta di un obiettivo che Federbim si era prefissata sin dagli anni sessanta: traguardo quindi molto importante e di portata storica che porterà nelle casse del nostro Consorzio oltre 1.500.000,00 di euro in più ogni anno.

Ma altrettanto importante è stato il 2013 perché (alla luce di quanto è avvenuto e sta avvenendo politicamente a livello nazionale, e preso atto dei continui e numerosi attacchi subiti da più parti con una spasmodica ricerca di tagliare tutto e di più e per mettere ogni tipo di risorsa nel "solito calderone senza fondo"), malgrado tutto questo ripeto, possiamo ancora essere fieri di poter affermare che i Consorzi BIM sono totalmente attivi ed efficienti, ed anzi - in un certo senso - lo sono ancor più di prima perché gli unici ad incrementare le proprie risorse.

Così come non dobbiamo dimenticare gli importanti traguardi raggiunti tre anni fa con l'aumento di un terzo del sovracanone, tutti obiettivi che - insieme con l'eliminazione delle barriere altimetriche - sono state il frutto di un lavoro certosino e impegnativo della nostra Federbim.

Ora tutto ciò va difeso e salvaguardato, dai Consorzi BIM ma soprattutto dai Sindaci e dagli amministratori comunali i quali devono essere consapevoli che le risorse e le potenzialità dei Consorzi BIM sono un bene proprio dei Comuni consorziati: tutti noi siamo chiamati a difendere la "**nostra cassaforte**". Dobbiamo essere tutti convinti di quanto sia importante per le nostre Amministrazioni poter contare su un Ente di riferimento fondamentale quale il Consorzio BIM che - per conto dei Comuni consorziati - gestisce il "loro" patrimonio che proviene dai sovraccanoni idroelettrici e che non grava sulla finanza pubblica.

## **ATTACCHI AI CONSORZI BIM**

È assolutamente importante che siate informati anche su questa “realtà”: Sempre il 2013 ci ha visti oggetto di numerosi affondi. Attacchi denigratori da parte dei soliti che per poter lanciare il “loro canto del cigno” lanciano alla cieca i “loro strali”. Ad esempio UPI (Unione Province Italiane) che – nonostante il cambio di presidenza dalla quale ci aspettavamo maggior equilibrio ed obiettività - ha invece continuato e continua tuttora a rivendicare le risorse che appartengono esclusivamente ai Comuni situati in un perimetro di Consorzio BIM. Unico e chiaro obiettivo cercare di acquisire a proprio vantaggio diritti e risorse altrui sulle quali non ha invece alcun diritto.

Numerose e tra le più varie sono state le pretese accampate da singoli parlamentari: l’On. Caparini ad esempio ha chiesto che le risorse BIM fossero destinate alle Province (11/2013) per le quali si parla ormai di abolizione; o gli On. Centemero, Romele, Gelmini e altri che hanno rivendicato le risorse direttamente a favore dei Comuni (12/2013) e numerosi altri ancora. Tutti attacchi che sono stati positivamente contrastati ed annullati grazie alla presenza vigile e accorta di Federbim

Va ricordato che questi attacchi, poco coscienti del danno che possono arrecare ai Comuni, sono frutto di ignoranza totale: sono la dimostrazione lampante che chi propone simili soluzioni non conosce la realtà del sovraccanone dei Consorzi BIM e dei loro ridotti costi di gestione.

La nostra esperienza, invece, ci garantisce che i parlamentari, quando sono coinvolti ed edotti sulla realtà e sulle potenzialità dei Consorzi BIM, diventano invece una vera salvaguardia ed un prezioso aiuto per i nostri Consorzi, indispensabili per aiutarci a costruire un nuovo ruolo significativo, efficace ed importante per il futuro dei Consorzi BIM.

Per questo faccio ancora un appello a tutti voi perché costruite una corretta rete informativa capace di raggiungere tutti gli strati operativi ed istituzionali della nostra realtà locale. Non è questione di colore politico, come avrete ben capito: riguarda infatti tutti i nostri Comuni e tutti i nostri amministrati.

Con questo specifico obiettivo è stata già iniziata un’analoga azione di sensibilizzazione tesa a coinvolgere la Regione Lombardia con gli Assessori Bordonali, Garavaglia e Terzi. Innanzi tutto perché la Regione Lombardia deve chiarire una volta per tutte quale sarà il futuro delle Comunità Montane; non è più accettabile che la nostra Regione si limiti a finanziare l’ordinaria gestione anzi, l’80% della gestione ordinaria e non destini risorse per la gestione straordinaria. È assurdo continuare a tirare avanti e far sopravvivere le Comunità Montane senza che queste possano programmare uno sviluppo responsabile dei territori montani; continuare così non ha più logica: è soprattutto non ha futuro.

I dieci Consorzi BIM lombardi si dichiarano disposti a collaborare in aperta e profonda collaborazione con la Regione e le Comunità Montane per progetti finalizzati ad uno sviluppo socio-economico autorevole dei territori montani. È però assolutamente indispensabile che la Regione Lombardia decida di

investire risorse ordinarie e straordinarie indispensabili per conseguire positivi traguardi di interesse per le nostre comunità.

Oggi più di ieri, considerati gli obiettivi politico-economici che non faticiamo certo ad intuire, dobbiamo aspettarci altri attacchi, ancora più forti: il tentativo di espropriarci definitivamente delle risorse appartenenti di diritto ai nostri Comuni non si fermerà!

La vostra attenzione e la vostra opera di sensibilizzazione sarà perciò sempre più preziosa ed importante.

### **PROBLEMATICHE AMMINISTRATIVE**

Per quanto attiene alle indennità degli amministratori del Consorzio, lo scorso anno vi è stato chiesto di esprimervi in merito, cosa che del resto verrà fatta anche quest'anno. A precisazione di ciò tengo a comunicare che la Corte dei Conti della Lombardia, su specifica richiesta del Consorzio BIM lago di Como di Gravedona (CO), emetteva in data 5 dicembre 2013 la sentenza n. 521/2013 con la quale ha chiarito che la nozione di "ente territoriale" deve essere circoscritto agli enti di rappresentanza politica esponenziali di una intera collettività sia pure delimitata e non investe funzioni specifiche sia pure territorialmente determinate. Ne consegue l'inapplicabilità dell'art. 82 del TUEL al bacino imbrifero montano atteso che la normativa istitutiva e nello specifico la legge 959/1953 (art. 1) prevede l'istituzione di detti bacini al solo fine di garantire il corretto sfruttamento delle risorse idriche di una specifica area montana

### **RISCOSSIONE SOVRACANONI 2013**

Per quanto riguarda i sovracanonici - in virtù della legge 959/1953 - i concessionari hanno regolarmente versato i sovracanonici dovuti. Vanno segnalate poi le variazioni di potenza, causa DMV, delle Centrali Italgas di CASSIGLIO che passa da kw 2.416 a kw 2.021,40 di potenza nominale media e Enel Green Power di GANDELLINO che passa da Kw 3.575,93 a kw 3.018,04 e di S.PIETRO D'ORZIO che passa da kw 2.023 a kw 1.529,53. Enel Green Power ha poi rivendicato il DMV dal 1 gennaio 2009 con una considerevole trattenuta sul sovraccanone dovuto che intaccherà anche il sovraccanone 2014 (ciò comporta comunque una diminuzione di introiti pari a € 44.000,00 ogni anno).

Come già sapete la causa con Edipower è stata vinta presso il Tribunale Regionale delle Acque. Purtroppo Edipower ha deciso di ricorrere al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche e la causa è ancora pendente.

Gli incassi dei sovraccanonici dovuti in base alla Legge 228/2012 hanno fruttato € 541.729,98. Mancano € 858.270,02 rispetto alle previsioni di bilancio che però non comprendono le Centrali Edison.

Enel Green Power ha citato in giudizio presso il TRAP tre Consorzi BIM lombardi (Adda di Sondrio, Valle Camonica di Breno e il Nostro BIM Bergamo) ritenendo non dovuti i sovraccanonici in quanto le derivazioni, secondo Enel Green Power, non sono in zona montana. Il primo Consorzio

citato, l'Adda di Sondrio, ha già vinto al TRAP, ora però Enel Green Power ha ricorso a TSAP (Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche) .

Poche settimane or sono anche EDISON si è costituita in giudizio sempre al TRAP di Milano per ben tre ricorsi (uno per ogni centrale) per le stesse motivazioni sopra riportate per Enel Green Power, specificando altresì che le sue centrali sono situate per prima cosa sul Fiume Adda, fiume non citato nel nostro Consorzio, e che la sponda ovest del fiume non è in territorio di alcun Consorzio BIM.

Nel 2013 noi avevamo richiesto i sovracanonici per ben 3 Centrali: Centrale Semenza – Calusco d'Adda (BG) – kw 3.836,27 – Centrale Esterle – Comune di Robbiate (LC) – kw 27.775,78 e Centrale Bertini Comune di Paderno d'Adda (LC) – kw 7.536,91 per un totale di kw 39.148,96 corrispondenti a € 1.150.979,42. Una cifra non indifferente. La legge 228/2012, ribadisco, voluta e ottenuta tenacemente da Federbim (e non furtivamente come dichiarato nel ricorso da Edison), precisa che *“i sovracanonici idroelettrici ..... sono estesi a tutti gli impianti di produzione di energia idroelettrica superiori a 220 kw di potenza nominale media le cui opere di presa ricadano in tutto o in parte nei territori dei Comuni compresi in un bacino imbrifero montano già delimitato”*.

La sponda est o destra del fiume Adda, ove sono situati gli sbarramenti citati, fa parte del nostro Consorzio in quanto territorio dei nostri Comuni rivieraschi. Federbim sia per la causa di Enel Green Power che per le tre cause di Edison si è costituita “in adiuvandum” sostenendo le nostre tesi.

Sempre sulla Legge 228/2012 abbiamo sul Fiume Adda sub-lacuale una derivazione situata nel Comune di Fara Gera d'Adda e Capriate la cui gestione fa capo a Adda Energi srl . L'azienda, in attesa di verifica dei vari processi in corso a livello nazionale (14) e in particolare dei 3 presentati di Edison, è disposta a concordare con il nostro Consorzio il pagamento del 50% del sovracanone ed evitare quindi altre contestazioni, spese legali e quant'altro. Il Consiglio Direttivo ritiene utile questa soluzione pari a circa 35.000,00 euro perché ci permette di utilizzare concretamente queste risorse con salvaguardia di saldo o di rimborso reciproco.

### **CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER FRANE E SMOTTAMENTI**

Complessivamente nel 2013 tra impegnati e già erogati sono circa 111.000,00 gli euro che il Consorzio ha destinato per frane o smottamenti, in particolare per sostenere la differenza del 20% che la Regione non versa.

A questo proposito ricordo che il nostro Consorzio annualmente, sin dalla Assemblea del 2011 sollecita la Regione Lombardia a rettificare la delibera della Giunta Regionale n. 9/924 del 1/12/2010 con la quale stabiliva che dal 2011 la Regione avrebbe sostenuto i Comuni in caso di frane e smottamenti solo per l'80% col massimo di € 75.000,00. Grazie anche all'intervento di questa Assemblea, la Regione Lombardia ha rettificato in parte la sua decisione versando il 100% ai Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti (DGR n.1033/2013)

Siamo fermamente convinti che questa Assemblea - anche quest'anno - debba intervenire (pur riconoscendo nei confronti della Regione Lombardia per quanto fatto): è assolutamente necessario che il mancato riconoscimento del 20% venga abolito anche per i Comuni con meno di 5.000 abitanti che nel nostro Consorzio sono ora ben 95 (dopo due fusioni).

Comuni che hanno usufruito di tali contributi:

- SAN GIOVANNI BIANCO
- ALGUA
- BRACCA
- SERINA
- CAPRINO BERGAMASCO
- OLTRESSENDA ALTA
- OLTRE IL COLLE
- BERBENNO
- CENE
- PIAZZOLO
- SPINONE AL LAGO
- PONTERANICA

Anche per il 2014 in bilancio sono stati previsti fondi per tali opere.

### **BORSE DI STUDIO**

A breve consegneremo 231 borse di studio; 42 a studenti iscritti al 1° anno di università e 189 a studenti iscritti alla scuola media superiore (dal 3° al 5° anno) per complessivi € 72.525,00.

Il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno proporre di incrementare, con l'approvazione del Bilancio 2014, di 12.525,00 € il plafond iniziale, previsto in € 60.000,00, per soddisfare tutte le richieste pervenute, in regola con il Bando. Ricordo che il regolamento delle Borse di Studio è cambiato dallo scorso anno. Oltre agli studenti che frequentano il 1° anno di università vengono premiati (vista l'obbligatorietà fino al 2° anno della scuola superiore) gli studenti che frequentano dal 3° anno in poi la scuola superiore, compresi anche i centri di formazione professionale.

Considerato che da diversi anni il Fondo Borse di Studio viene annualmente integrato, nel bilancio di previsione si è proposto l'aumento a € 65.000,00.

### **CONCORSO "ONDE DI MONTAGNA"**

Federbim ha indetto un concorso riservato agli alunni (dagli 11 ai 20 anni) delle scuole medie e superiori denominato "Onde di Montagna". Tale concorso ha lo specifico obiettivo di sensibilizzare gli studenti al risparmio e al corretto utilizzo della preziosa risorsa acqua. I partecipanti dovranno inviare entro il 30 aprile p.v un elaborato scritto, audio, video o fotografico scegliendo l'argomento tra due aree tematiche: RISPARMIO IDRICO – ACQUA COME ENERGIA. Le modalità di partecipazione e tutte le specifiche sono dettagliatamente esposte nel Regolamento che vi è stato già inviato da tempo

e che abbiamo anche inserito nella cartelletta che avete ritirato. Il nostro Consorzio ha integrato il bando di Federbim con un nostro specifico premio di € 200,00 alla scuola e € 300,00 agli alunni del nostro territorio. Avremo così certamente un vincitore bergamasco.

Chiedo a tutti voi di divulgare il concorso.

## **FEDERBIM**

Come già sapete sono stato riconfermato alla presidenza di Federbim e per me e per il nostro Consorzio è un grande onore.

Gli obiettivi sono vari e il lavoro da fare è copioso. Non mi preoccupa perché sono abituato ma soprattutto perché coinvolge moltissimo e mi permette di essere concretamente attivo e in prima persona per i progetti e gli obiettivi che i nostri Consorzi BIM sono chiamati a perseguire in ogni ambito istituzionale.

Molti sono i nostri programmi:

- Il primo è il mantenimento della risorsa sovracanone in capo ai Comuni e gestita dai Consorzi BIM, per la piena applicazione della legge 959/1953 e della legge 228/2012. Quale Ente Pubblico funzionale non economico a carattere volontario, struttura organizzativa idonea alla gestione sovracanone e quindi alla valorizzazione di detta risorsa, l'obiettivo principale sarà quindi continuare a gestire direttamente la risorsa sovracanone attraverso politiche d'investimento in favore dei territori di competenza; risorse che altrimenti sarebbero disperse sia in termini finanziari che in termini di iniziativa progettuale tra una pluralità di Enti che sono abitualmente "distanti" dalle problematiche dei nostri territori.
- Altrettanto importante sarà ottenere un riconoscimento legislativo corretto affinché - ai fini del sovracanone - per le grandi derivazioni siano considerate quelle sopra i 220 kw di potenza nominale media e non sopra i 3.000 kw di potenza nominale media, come ora ritengono i derivatori.
- Da non scordare, poi, l'opportunità offerta dall'art. 3 della legge 959/1953 che prevede la possibilità per i Consorzi BIM del ritiro di energia in sostituzione del sovracanone, ottimizzando le risorse.
- Il territorio montano a livello nazionale è vastissimo (quasi il 60%): purtroppo risulta spesso emarginato anche se ben sfruttato e non sempre adeguatamente indennizzato. Quindi nei territori montani vi sono risorse e potenzialità che vanno inventariate e sfruttate in maniera sostenibile e che devono essere adeguatamente indennizzate.

A fine novembre è stata inaugurata in Abruzzo la Scuola di Prima Infanzia di montagna che con risorse di Federbim pari a € 458.270,00 e con fondi provenienti da donazioni di 29 Consorzi BIM pari a € 612.730,00 (il nostro BIM Bergamo ha donato € 30.000,00) per un costo complessivo di € 1.071.000,00

Federbim ha poi sottoscritto un protocollo d'intesa con il Touring Club Italiano. L'obiettivo è promuovere i territori di competenza dei Consorzi, le loro opportunità, far conoscere eventuali iniziative da realizzare anche congiuntamente in particolare su tematiche turistiche e culturali. Invito i Comuni a farci partecipi di iniziative significative le quali potranno avere cassa di risonanza attraverso la rivista e le iniziative del TCI ma anche per ottenere le ambite bandiere arancioni.

### **COMMISSIONE CONSULTIVA DI PROGRAMMAZIONE**

Nella scorsa Assemblea si è deciso di nominare un gruppo di lavoro costituito da referenti territoriali. La Commissione che esprime proposte al Consiglio Direttivo risulta così composta:

ALTA VALLE BREMBANA - Curti Gabriele (Sindaco di Branzi)  
MEDIA VALLE BREMBANA – Gotti Ersilio (Sindaco di Ubiale Clanezzo)  
ALTA VALLE SERIANA – Borlini Alex (Rappresentante di Gorno)  
MEDIA VALLE SERIANA – Capelli Elio (Rappresentante di Casnigo)  
VALLE IMAGNA – Salvi Manuel (Rappresentante di Berbenno )  
VALLE SAN MARTINO – Valsecchi Giancarlo (Rappresentante di Erve)  
COMUNI RIVIERASCHI – Corni Mario (Rappresentante di Medolago)

### **PROTOCOLLO D'INTESA TRA BIM E CENTRO DI ETICA AMBIENTALE**

Il C.E.A. (i cui soci fondatori sono la nostra Diocesi, la Provincia e il Comune di Bergamo) si prefigge - fra i suoi obiettivi - la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente attraverso la sensibilizzazione, la ricerca, l'organizzazione di eventi per uno sviluppo sostenibile.

Il C.E.A. a fine 2012 ha sottoscritto un protocollo d'intesa con ANCI Nazionale finalizzato alla promozione e allo sviluppo di un progetto per l'educazione e la formazione ambientale. Il nostro Consorzio condivide gli obiettivi di tutela e promozione dell'ambiente oltre alla promozione di stili di vita sostenibili, alla diffusione di pratiche di risparmio energetico e allo sviluppo di energie rinnovabili, finalizzate allo sviluppo socio economico dei territori di competenza del nostro Consorzio .

Tutto ciò premesso e considerato, il nostro Consorzio intende avviare una collaborazione costruttiva con il C.E.A. sottoscrivendo oggi un protocollo d'intesa. Protocollo che fin da subito inizia con un corso di formazione in educazione ambientale del quale vi è stata distribuita documentazione, con la convinzione che questo sarà solo l'inizio di una lunga e proficua collaborazione.

### **PROBLEMATICHE ICI**

L'impegno preso dal nostro Consorzio di supportare e collaborare con i Comuni per il recupero ICI, intervenendo direttamente presso l'Agenzia del Territorio Provinciale o Nazionale oltre a confrontarsi con i produttori idroelettrici nell'interesse dei Comuni, ha permesso di incassare oltre 2.150.000,00 euro. A questa cifra andranno aggiunti – poi - i saldi perché tutti

questi pagamenti sono in acconto su rendite presunte da conguagliare una volta terminato l'iter di accertamento. Sono sospesi, inoltre, i tributi dovuti da Enel Green Power (che ammonteranno a circa € 600.000,00) in quanto non ha ancora completato gli accertamenti. Vi sono poi i ricorsi pendenti presso l'Agenzia delle Entrate da parte di Geogreen e Italgen per valutazioni accertate troppo alte, secondo i produttori. La sollecitazione operata dal nostro Consorzio permette di portare nelle casse di una ventina di Comuni oltre 5.000.000,00 di euro. Ora è importante lavorare affinché le energie e le risorse investite dai Comuni, finite ora con l'IMU nelle casse nazionali, tornino ai Comuni. Nello specifico cat. D per impianti idroelettrici.

## **FINANZIAMENTI ALLE COMUNITÀ MONTANE ED ALLE ZONE (a fondo perduto)**

Considerate le difficoltà gestionali delle quattro Comunità Montane che fanno parte del Consorzio, anche per quest'anno oltre ai 500.000,00 euro verranno erogati € 300.000,00 aggiuntivi e straordinari (per un totale di € 800.000,00) a fondo perduto.

Ricordiamo alle Comunità Montane che i loro programmi di destinazione delle risorse devono essere approvati dalle rispettive Assemblee; inoltre si ribadisce che le risorse a loro destinate devono essere in Conto Capitale e quelle straordinarie destinate ad infrastrutture.

Queste sollecitazioni provengono non solo dal Consiglio Direttivo ma anche dalla Commissione Consultiva sulla programmazione.

Nel corso del 2013 il nostro Consorzio nel rispetto dei programmi e delle indicazioni fornite ha così ripartito le risorse impegnate:

<b>1ª ZONA - ALTA VALLE BREMBANA</b>	
Ristrutturazione Camere Centro Sociale Don Stefano Palla	70.000,00
Affidamento incarico studio GAO	5.000,00
Realizzazione Green House	25.000,00
Strada Ambria Camanghè (restituzione prestito 2° ra teo)	7.500,00
Attuazione PDL Valtesse Pontesecco. Iniz. Birilli	1.500,00
Partecipazione "Artigiano in fiera"	5.000,00
Realizzazione deplilant manifestazioni 2013	2.000,00
Messa in sicurezza Scuola Materna S. Brigida	4.000,00
FONDO STRAORDINARIO	72.000,00
<b>2ª ZONA – MEDIA VALLE BREMBANA</b>	
Affidamento incarico studio GAO	10.000,00
Strada Ambria Camanghè (restituzione prestito)	7.500,00
Realizzazione Green House	25.000,00
Attuazione PDL Valtesse Pontesecco. Iniz. Birilli	1.500,00
Partecipazione "Artigiano in fiera"	4.000,00
Opere manutenzione Rep. Ginecologia Ospedale S. Giovanni Bianco	1.000,00
Stampa depliant manifestazioni estive 2012	8.000,00
Ponte Botta di Sedrina /Villa d'Almè	7.000,00
Realizzazione serra CFP S. Giovanni Bianco	2.000,00
FONDO STRAORDINARIO	39.000,00



<b>3<sup>a</sup> ZONA e 4<sup>a</sup> ZONA – ALTA E MEDIA VALLE SERIANA</b>	
<b>COMPRESIVI DI € 33.641,17 DI FONDI ANNI PREDECENTI RIDESTINATI E FONDO STRAORDINARIO DI € 72.000,00 + € 39.000,00</b>	
Servizio assistenza sociale Comuni Asta del Serio a Clusone	37.000,00
Rate mutui (sede Comunità)	17.330,00
Sistemazione locali adiacenti sede Comunità	35.000,00
Interventi videosorveglianza Comunità	50.670,00
Messa in sicurezza strada Novazza a Valgoglio	20.000,00
Sistemazione frana Pista ciclabile a Gandellino	25.000,00
Comune di Clusone per mostra zootecnica	10.000,00
Rifusione contributi a rimborso	26.500,00
<b>4<sup>a</sup> ZONA – MEDIA VALLE SERIANA</b>	
Comuni esterni alla Comunità (Gaverina, Bianzano, Spinone al Lago, Torre Boldone, Scanzorosciate)	14.773,00
Rate Mutui (sede Comunità)	25.029,47
Manutenzione Pista ciclabile al Consorzio Territorio e Ambiente	34.475,46
C.M. per gestione Parco Paleontologico	15.000,00
Manutenzione sentieri alla Commissione Sentieri	10.000,00
Fondi non destinati	8.863,24
<b>5/A<sup>a</sup> ZONA – VALLE IMAGNA COMPRESO FONDO STRAORDINARIO DI € 39.000,00</b>	
Cofinanziamento Percorso ciclopedonale di valle	60.000,00
Cofinanziamento progetto realizzazione nuova piscina	5.000,00
Mutui a carico Comunità Montana	35.485,30
Interventi straordinari per centro diurno disabili	3.514,70
<b>5/B<sup>a</sup> ZONA – VALLE SAN MARTINO</b>	
Fondo realizzazione interventi straordinari sul territorio	30.000,00
Comuni esterni alla Comunità (Carvico, Sotto il Monte Villa d'Adda)	10.000,00
FONDO STRAORDINARIO	24.000,00
<b>6<sup>a</sup> ZONA – COMUNI RIVIERASCHI</b>	
Fondi in favore dei 23 Comuni	25.000,00
FONDO STRAORDINARIO	15.000,00

## **FONDO DI ROTAZIONE ANNO 2013**

### **Erogazioni anno 2013:**

COM. DI PIARIO E ALTRI	Costruz. Centralina saldo	75.218,37
COM. DI PIARIO	Ristrutturazione scuola infanzia	100.000,00
COM. DI COSTA VALLE IMAGNA	Acquisto attrezz. Sgombraneve	41.969,50
COM. DI SPINONE AL LAGO	Passeggiata lungolago 2° lotto	50.000,00
COM. DI BERBENNO	Impianti fotovoltaici	42.900,00
COM. DI OLTRESSEDA ALTA	Riqualficaz. Energetica Pal. Munic	25.000,00
CASA RIPOSO PONTE S. PIETRO	Impianto di condizionamento	200.000,00
CENTRO STUDI VALLE IMAGNA	Centro enogastronomico	40.000,00
COM. DI GANDELLINO	Redazione P.G.T.	50.000,00
CAI VALLE IMAGNA	Ristrutturazione Rifugio Alpino	200.000,00
COM. DI COLZATE	Opere viabilità e arredo urbano	30.000,00
COM. DI RONCOLA	Strada collegamento piazzola ecol	36.000,00
COM. DI S. OMOBONO TERME	Impianti fotovoltaici	100.000,00

COM. DI DOSSENA	Impianto di depurazione	33.690,00
COM. DI BERBENNO	Redazione P.G.T.	40.000,00
CIRCOLO PENSIONATI SCANZOR.	Ampliamento Centro Sociale	200.000,00
PRO LOCO ROTA IMAGNA	Sistemazione fabbricato	50.000,00
PONTERANICA ASSOCIAZIONI	Ristrutturazione palestra comunale	200.000,00
COM. DI VALBONDIONE	Opere varie	137.000,00
COM. DI ISOLA DI FONDRA	Centralina idroelettrica su rete acquedotto comunale	200.000,00
COM. DI PALADINA	Riqualficazione parcheggio	30.000,00
SCUOLA INFANZIA PONTE S. PIETR	Sostituzione porte	20.000,00
COM. DI SOLZA	Transazione Enel gas	94.000,00
COM. DI LOCATELLO	Accesso contrada Piazzola	40.000,00
COM. DI RONCOBELLO	Copertura loculi cimitero	75.927,54
COM. DI GAVERINA	Impianto fotovoltaico	25.000,00
COM. DI CUSIO	Sistema smaltimento acque reflue	75.000,00
COM. DI PIAZZATORRE	Acquisizione impianti Torcola Vaga	160.000,00
COM. DI ISOLA DI FONDRA	Adeguamento acquedotto	80.000,00
<b>Somma Totale erogata in conto residui e competenza</b>		<b>2.451.705,41</b>

**NELL'AMBITO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI SONO STATI EROGATI DALL'INIZIO DELL'ANNO A TUTT'OGGI PER SOSTENERE LE ESIGENZE DEI COMUNI E DEGLI ENTI I SEGUENTI CONTRIBUTI A RIMBORSO:**

- COM. DI TORRE BOLDONE	Ristrutturazione edificio scolastico	200.000,00
- COM. DI SELVINO	Piste Monte Purito (acconto)	45.000,00
- COM. DI SERINA	Opere fognarie urgenti	125.000,00
- COM. DI BRACCA	Acquisto macchina operativa (acc)	33.306,00
- COM. DI SOLZA	Transazione Enel Gas (2° contrib)	42.861,20
<b>Totale pagamenti a residuo</b>		<b>446.167,20</b>

**SUSSISTONO IMPEGNI GIÀ DELIBERATI IN ATTESA DI EMISSIONE MANDATO:**

- COM. DI VALNEGRA (a saldo) per strada a.s.p.	20.000,00
- COM. DI SELVINO per impianti sciistici	83.000,00
- COM. DI PALAZZAGO per rialzazione rotatoria	200.000,00
- COM. DI VALSECCA per miglioramento viabilità	100.000,00
- COM. DI VALSECCA per ristrutturazione ufficio postale.	100.000,00
- COM. DI RONCOLA per muro di sostegno e altro	50.000,00
- COM. DI ROVETTA per ristrutturaz. Copertura palestra	130.000,00
- COM. DI CORNA IMAGNA per risanamento Cà Berizzi	50.000,00
- PARROCCHIA DI COLOGNOLA per ostello parrocchiale	200.000,00
<b>Totale</b>	<b>933.000,00</b>

## ESISTONO POI CONTRIBUTI GIÀ PROMESSI IN ATTESA DI FORMALIZZAZIONE :

- COM. DI COLZATE per riqualificazione area pubblica	150.000,00
- PARROCCHIA CORNABUSA per riqualificazione Santuario	200.000,00
- COM. DI GANDELLINO per acquisto automezzo	30.000,00
- COM. DI CAMERATA CORNELLO per risparmio energetico	104.000,00
- COM. MONTANA V. BREMBANA per Green House	500.000,00
- COM. DI FOPPOLO per sistemazione cimitero	200.000,00
- COM. DI VALLEVE per sistemazione cimitero	15.000,00
- COM. DI BERBENNO per messa in sicurezza Parete rocciosa	75.927,54
- COM. DI COSTA SERINA per centro raccolta rifiuti	28.000,00
- COM. DI VILLA D'ALME' ponte sul Giongo	109.490,00
<b>Totale</b>	<b>1.412.417,54</b>

Come potete notare ben oltre 5.243.000,00 euro sono stati messi a disposizione (pagati o impegnati) di Comuni o Enti vari attraverso il Fondo di Rotazione e circa 1.000.000,00 di euro a fondo perduto a Comunità Montane, Zone e Comuni per finanziare opere varie. Sostanzialmente per il 2013 circa 6.250.000,00 euro sono stati veicolati sul territorio di competenza del nostro Consorzio. Questi importi dimostrano ancora una volta l'importanza del Consorzio BIM.

Ricordo che i contributi a rimborso, senza interessi, vengono concessi per ogni Comune o Ente per un importo massimo di € 200.000,00 o frazione di esso, ma sempre nel rispetto del plafond di € 200.000,00.

I termini di rimborso per i Comuni sono :

fino a 500 abitanti	anni	12
da 501 a 1000 abitanti	anni	11
da 1001 a 2000 abitanti	anni	9
da 2001 a 4000 abitanti	anni	6
oltre 4000 abitanti ed enti vari	anni	5

Per gli Enti il rimborso è di 5 anni, ( eccezionalmente aumentabile a 7).

In considerazione delle finanze attuali dei Comuni, sono pervenute richieste per aumentare l'attuale plafond del fondo di rotazione. Richiesta legittima che il Consiglio Direttivo si sente di proporre alla Assemblea portando l'importo massimo a € 250.000,00 e già dal 2014.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Le principali somme vengono così attribuite:

<b>INCASSI:</b>	
CONGUAGLI	50.044,98
SOVRACANONI (€30,40 per kw)	3.021.769,65
SOVRACANONI (€ 22.13 PER Kw)	640.534,07
SOVRACANONI LEGGE 228/2012	550.000,00
INTERESSI ATTIVI	35.000,00
RIMBORSI VARI	19.000,00
RIMBORSI FONDO ROTAZIONE	2.710.578,79
<b>SPESE:</b>	
BORSE DI STUDIO	65.000,00
BORSE DI STUDIO SALDO 2012/13	12.525,00
CONTRIBUTO ENTE BERGAMASCHI NEL MONDO	6.000,00
CONTRIBUTI PER MOSTRE FIERE E MANIFESTAZIO	72.475,00
CONTRIBUTO STRAORD. PER ALLUVIONE SARDEGNA	3.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE	16.000,00
SPESE DI GESTIONE	229.158,81
FONDI DI RISERVA	3.841,19
<b>INVESTIMENTI:</b>	
COMUNITÀ MONTANE E ZONE	500.000,00
COMUNITA' MONTANE E ZONE FONDO STRAORDIN.	300.000,00
PISTA CICLABILE V. SERIANA (2005/2019)	51.500,00
CONTRIBUTI STRORDINARI DIVERSI	160.000,00
FONDO STRAORDINARIO PRONTO INTERVENTO.	100.000,00
FONDO PER INIZIATIVE STRAORDINARIE SUL TERRITORIO	82.771,15
FONDO DI ROTAZIONE	3.500.000,00
FONDO INVESTIMENTI LEGGE 228/2012	400.000,00
FONDO INVESTIMENTO	300.000,00
FONDO INIZIATIVE EXPO 2015	50.000,00

### CONSIDERAZIONI FINALI E PROSPETTIVE

Il tema delle risorse ambientali e più in particolare la gestione sostenibile dell'energia sta assumendo un valore strategico per lo sviluppo locale. Queste politiche hanno riflessi importanti sui contesti locali in particolare su quelli montani.

Mi riferisco alle notevoli potenzialità di produzione di energia verde. Si pensi all'idroelettrico con incrementi effettuati o richiesti in continuazione; alle biomasse che però non vanno progettate calcolando gli utili ma, al contrario, valutando innanzitutto la disponibilità territoriale della materia prima; l'eolico o meglio (al fine di evitare nelle zone montane un grande impatto ambientale) il minieolico, che richiede anche minori costi di realizzazione.

Ciò premesso, dobbiamo però evidenziare una scarsa progettualità programmatoria da parte del territorio, anche se esistono esempi di buona riuscita ed anche alcuni eccellenti risultati.

È indispensabile fornire ai territori montani opportunità e valenti strumenti operativi che consentano di superare la logica di progetti energetici episodici o isolati, grazie alla realizzazione di progettualità ben programmate, magari a livello di valli, per fare della sostenibilità energetica uno dei motori per lo sviluppo locale.

Il programma Aree Interne e Montane 2014/2020 è una opportunità da sfruttare per progettare e realizzare interventi di crescita dei nostri territori. La Regione Lombardia ha divulgato il Documento Strategico e gli indirizzi per definire i programmi operativi regionali 2014/2020 (FESR –FSE) . Su questa partita il Consorzio si propone quale coordinatore e co-finanziatore per queste progettualità.

L'abbandono di aree montane, la ormai endemica trascuratezza della bonifica di sponde e argini e dei torrenti, in sostanza, la mancata manutenzione del territorio di opere di difesa del suolo porta a disastri ambientali sempre più evidenti ed in costante aumento.

I Consorzi BIM potrebbero, con deleghe specifiche, occuparsi della salvaguardia del territorio, evitando con azioni preventive il dissesto idrogeologico, assicurando così la salvaguardia dell'ambiente (facendo così cessare lo sperpero di risorse cui ci dobbiamo rassegnare dovendo sempre rimediare ai disastri solo quando sono ormai avvenuti).

Il Consorzio BIM è un Ente Pubblico Funzionale, non economico, ha una struttura organizzativa idonea e preposta alla gestione della risorsa sovracanone, è quindi in grado di valorizzare attraverso precise politiche di investimento in favore dei territori di competenza (in particolare ai territori montani). Oggi siamo tutti molto preoccupati che queste risorse possano venire dirottate verso una pluralità di Enti, anche nell'ottica di "Europa 2020", che ha lanciato una sua sfida che ruota intorno a tre priorità che ne qualificano la crescita come "intelligente – sostenibile – inclusiva". Ad esse si affiancano poi ben cinque obiettivi strategici. Uno dei quali è l'ambiente, l'altro è l'energia ove significativo è il richiamo al "20-20-20".

Bene in questo contesto i Consorzi BIM si possono proporre per operare concretamente in questi due specifici settori:

- Risparmio energetico e produzione di nuove energie rinnovabili e non impattabili
- Difesa idrogeologica e sistemazione idraulico forestale.

Possiamo così continuare a gestire direttamente le nostre risorse investendole nei territori di competenza nei settori sopra indicati.

Questo potrebbe avvenire in collaborazione aperta con i Ministeri e gli assessorati regionali preposti, senza gravare sui loro bilanci.

Credo che questa sia una opportunità da studiare, proporre e concretizzare, ora in particolare, in previsione della stesura - a breve - della nuova legge sulla montagna.

Inserire in questa legge un nuovo ruolo specifico per i Consorzi BIM significherà indirizzare tutti verso una precisa e fattiva operatività, non più lasciata all'iniziativa più o meno attiva dei vertici del Consorzio. Il tutto senza togliere – ovviamente – la possibilità di continuare ad operare su delega dei Comuni per realizzare e sviluppare altre iniziative o gestire servizi

Considerata la notevole portata economica delle risorse gestite dal Consorzio BIM, ritengo indispensabile adoperarsi per la loro salvaguardia. Oltre a noi del BIM ci sono anche gli amministratori comunali che staranno al nostro fianco perché le risorse, lo sottolineo e ribadisco, le risorse appartengono ai Comuni.

Carlo Personeni